

Report Meeting Gruppo di lavoro Abuso e Maltrattamento FIMP

A cura di E. Cappelli e M. Pierattelli, componenti Gruppo di lavoro Abuso e Maltrattamento FIMP

Il gruppo di lavoro sull'abuso/maltrattamento si è riunito a Treviso dal 29 novembre al 1 dicembre.

Costituitosi nel 2016, è composto da pediatri di famiglia provenienti da diverse regioni d'Italia che hanno partecipato a corsi residenziali di formazione specifica (fino ad oggi 4 giorni + 2). La prevista "ricaduta a cascata" del progetto originario (FIMP, SIP, Menarini) è già stata sperimentata con successo concretizzandosi in diversi eventi locali.

Come primo punto dell'Ordine del giorno Paola Miglioranzi e Luigi Nigri hanno comunicato a tutti i presenti l'importante successo ottenuto nell'aver stabilito sinergie operative con la **Garante dell'Infanzia**, che ha riconosciuto la qualità del lavoro finora svolto dai pediatri di famiglia e il loro ruolo specifico e strategico per attivare una rete di sorveglianza, intercettazione e gestione dei casi di maltrattamento/abuso.

L' **accordo FIMP-Garante** prevede una serie di impegni, il primo dei quali è quello di portare a termine una mappatura, il più possibile completa, delle risorse istituzionali presenti sul territorio nazionale che si occupano a vario titolo di abuso/ maltrattamento.

A Treviso i presenti hanno condiviso il lavoro di mappatura finora fatto, dove possibile, per singole realtà e è emersa una grande variabilità degli scenari nelle diverse regioni.

Il primo compito che ci siamo dati è quello di completare, al più presto, la mappatura delle risorse (centri o ambulatori dedicati, procure dedicate, tribunali dei minori...) per ogni regione con criteri uniformi. Il dossier che ne risulterà sarà inoltrato alla Garante.

Il secondo punto dell'Ordine del giorno riguarda la formazione nazionale, a firma FIMP-SIP, che andrà a completare quella finora proposta in diverse, ma non tutte, le realtà italiane. Nell'intento di offrire a tutti i pediatri le basi minime formative sull'abuso/maltrattamento sono stati previsti 13 corsi da svolgersi nei mesi di marzo e aprile 2019. In questi incontri (1 giornata) saranno inoltre presentati, condivisi e raccolti in un vademecum i risultati della mappatura. Siamo convinti che questa pubblicazione sia uno strumento utile ed efficace per aiutarci a indirizzare correttamente e il più rapidamente possibile i casi di abuso/ maltrattamento che ci potrebbero capitare.

A seguire sono previsti ulteriori 7 corsi avanzati, di II livello, sull'abuso in rete, violenza assistita e mutilazioni genitali.

Era con noi anche Mattia Doria che, nella sua veste di responsabile scientifico della FIMP, garantisce lo spessore culturale e metodologico del programma formativo complessivo.

Terzo punto **la ricerca**: è stato presentato il questionario SEEK (Safe Environment for Every Kid), validato e già utilizzato in America e nel Nord Europa per identificare le situazioni a rischio nelle famiglie. Si prevede di verificare l'applicabilità di questo strumento nella realtà italiana, in particolare nei nostri setting ambulatoriali mediante uno studio pilota, svolto da pediatri che recluteranno un numero congruo di casi.

Il pediatra di famiglia, grazie alla conoscenza capillare dei propri assistiti e al rapporto con le famiglie che dura nel tempo, ha un ruolo insostituibile nel prevenire, sospettare, identificare e gestire correttamente i casi di abuso/maltrattamento.

Quanti di noi si sentano motivati ad aumentare le loro conoscenze e le loro capacità in materia non hanno che da farsi avanti, c'è bisogno di un impegno comune.